

23 maggio 2008 Comunicato stampa

TORNA DOMANI "SPIAGGE E FONDALI PULITI" IL CIRCOLO DI LEGAMBIENTE IL PUNGITOPO SI IMMERGE

UN WEEKEND ALL'INSEGNA DELLA SCOPERTA E DELLA PULIZIA DEI FONDALI

ANCONA- Arriva l'estate e torna l'appuntamento con "Spiagge e Fondali Puliti", la tradizionale campagna di Legambiente che muove centinaia di volontari per la pulizia delle spiagge e delle scogliere.

Per la 19° edizione dell'iniziativa il Circolo di Legambiente **il Pungitopo**, in collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica SEA WOLF, la Croce Rossa e con il patrocinio dei Comuni di Ancona e Numana, ha organizzato due immersioni nelle giornate di **sabato 24 maggio a Numana e domenica 25 maggio ad Ancona**.

"Due giorni per riscoprire il pregiato ambiente marino della Riviera del Conero e per porre l'accento sulla necessità di valorizzarlo e tutelarlo - spiega **Fabio Barigelletti, presidente del Circolo 'Il Pungitopo'** -. Fondamentale per proteggere il mare è conoscerlo, scoprire le creature che lì vivono e capire che il mondo non finisce nella parte sommersa del nostro orizzonte."

Sarà infatti un'occasione per 90 subacquei in possesso di brevetto, immergersi nei suggestivi fondali alla scoperta delle bellezze naturali, dei delicati ecosistemi e delle infinite diversità che il mondo sommerso custodisce gelosamente.

Si inizia domani, **sabato 24 maggio**, dalla Spiaggiola di Numana e dal Relitto Nicole, con appuntamento **alle 8.30 presso il Molo Sud del Porto di Numana** a cui seguirà l'immersione per la liberare il fondale dai rifiuti.

Domenica 25 sarà possibile invece visitare il meraviglioso fondale della Secca dei Bianconi e della scogliera del Trave in cui risiedono specie protette della famiglia dei coralli con ritrovo alle 8.30 presso la località "il Molo" di Portonovo di Ancona.

"Valorizzare, tutelare il mondo marino e comprendere l'impatto che il subacqueo ha su di esso – commenta **Vladimiro Sisani responsabile dell'Associazione SEA WOLF**. Quest'iniziativa è l'occasione per conoscere meglio e salvaguardare le biodiversità marine di due siti molto differenti; si passa infatti dal fondale melmoso del Relitto Nicole ai coralli del Conero".